

Esame di Maturità A.S. 2025-26
I.I.S. con convitto annesso "I. & V. Florio" di Erice



Documento elaborato dal Consiglio di Classe

Classe: V Sezione: G

Indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Profilo professionale:

Letto e approvato il: 12/05/2026

I.I.S. "I. E V. FLORIO" - ERICE Prot. 0010866 del 15/05/2026 IV-10 (Entrata)
--

Sommario

Presentazione dell'istituto	2
Profilo professionale	3
Consiglio di classe	3
Docenti componenti la commissione	4
Curricolo d'istituto	4
Indicazioni operative 5° anno	4
Progetto insegnamento Ed. Civica	5
Progetto Modulo Orientativo (D.M. 22/12/2022 n° 328)	6
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	8
Competenze relative al profilo in uscita	9
Competenze di indirizzo relative al profilo in uscita declinabili in traguardi intermedi	10
Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze	11
Uda interdisciplinari	12
Presentazione della classe	13
Storia, composizione e ore FSL della classe	14
Andamento del credito scolastico	15
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	16
Parametri per l'attribuzione del credito scolastico	16
Percorsi formativi trasversali	17
Linee metodologiche	21
Verifiche e valutazione	21
Griglia valutazione Ed. civica	22
Griglia valutazione generale	24
Griglia valutazione delle competenze e delle soft skill	25
Griglia di valutazione del comportamento	27
Strategie e interventi di recupero	29
Articolazione e modalità di svolgimento dell'Esame di maturità	29
Elenco Allegati	31
Il Consiglio di classe	89

1. Presentazione dell'istituto

L'Istituto Superiore "I e V. Florio" con convitto annesso accoglie circa 900 alunni distribuiti in tre sedi, una centrale e due succursali. Vanta anche un corso serale per adulti e un corso presso la casa circondariale del territorio trapanese. Sono attive 34 classi di Enogastronomia, Pasticceria, Sala e vendita, Accoglienza turistica, due classi per la sede carceraria, sei classi per il corso serale, tre classi per l'indirizzo LES con curvatura sulla comunicazione e la cultura enogastronomica e due classi per l'indirizzo Liceo del Made in Italy. Gli studenti provengono in maggioranza dalle città di Erice e Trapani ma una percentuale del 38% risulta essere pendolare dai comuni vicini. Grazie ai percorsi di PCTO e ai tirocini estivi, si è creata una forte alleanza con le aziende e gli operatori economici del territorio che considerano la scuola un referente significativo per la formazione del personale addetto all'ospitalità e ai servizi alberghieri. La capacità interlocutoria dell'Istituto ha determinato un trend positivo sull'occupabilità dei giovani studenti in uscita nonché sull'orientamento in ingresso.

Per favorire l'integrazione dei giovani con disagi peculiari si è fatto ricorso, oltre che ai docenti di sostegno, anche a assistenti sociali, psicologo scolastico e operatori specializzati esterni. Sono state messe in atto strategie alternative:

- cooperazione con altre agenzie del territorio: Piani di Rete e Protocolli di Intesa;
- percorsi di PCTO (alternanza scuola/lavoro e tirocini) che coinvolgono gli operatori economici del territorio;
- realizzazione progetti integrati con il mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- tutoraggio: interventi mirati per prevenire disagio, dispersione, devianza;
- interventi rivolti a favorire i processi di partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso progetti e attività in partenariato con il Comune di Erice, il Tribunale di Trapani, le Associazioni operanti nella promozione dell'impegno civico e sociale;
- didattica Integrativa e attività laboratoriale.

Le aree di intervento di tipo progettuale per l'offerta formativa per il triennio 2025/2028 sono:

- educazione alla legalità, alla pace e di genere;
- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- area linguistica, percorsi di potenziamento delle competenze L2 (inglese, francese, spagnolo e tedesco)
- attività interculturali: Erasmus plus, Gemellaggi, Stage all'estero, Soggiorni linguistici;
- attività di PCTO e inserimento in programmi di stage e tirocini estivi;
- accoglienza, orientamento e ri-orientamento in entrata ed in uscita;
- viaggi d'Istruzione, visite guidate (percorsi naturalistici/paesaggistici, culturali, museali, artistici) e lezioni fuori sede c/o aziende;
- educazione alla salute e all'ambiente;
- premialità ed eccellenza: concorsi nazionali di enogastronomia, incontri con chef, corsi sommelier;
- incontri culturali con esperti del mondo delle professioni, del lavoro, della comunicazione etc.

2. Profilo professionale

Il Diplomato nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi

È in grado di:

- Utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità
- Organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane
- Applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio
- Comunicare in almeno due lingue straniere
- Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi
- Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici
- Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti

Articolazione "Servizi di sala e di vendita" Il Diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

3. Consiglio di classe

Disciplina	Docente
Lingua e Lett. Italiana	Marceca Giuliana
Storia	Marceca Giuliana
Lab. Ser. Enog. S.C.	Todaro Francesco
Lab. Ser. Enog. S. e V.	Torrente Paolo
Diritto e Tec. Amministrative	Santangelo Patrizia
Scienza e Cult. Alimentazione	Errante Giuseppe
Lingua Inglese	Sammartano Vittoria
Lingua Francese	Blunda Nicolò
Matematica	Cipolla Giuseppe
Scienze motorie	Tallarita Giuseppe
Religione	Sorrentino giovanna
Sostegno	Bellissima Antonella

4. Docenti componenti la Commissione d'Esame

Disciplina	Docente
Lingua e Lett. Italiana	Commissario esterno
Lingua Inglese	Commissario esterno
Lab. Ser. Enog. S. V.	Commissario interno
Scienza e Cult. Alimentazione	Commissario interno

5. Curricolo d'Istituto

L'IIS "I e V. Florio" di Erice, nel rispetto della normativa vigente (Decreto interministeriale 92 del 24 maggio 2018), promuove l'acquisizione delle competenze attraverso unità didattiche di apprendimento interdisciplinari, in cui i saperi delle singole discipline, raccolte nei quattro assi culturali, diventano strumenti dell'attività di insegnamento - apprendimento.

Lo svolgimento delle UDA non è da considerarsi attività extra ma una modalità innovativa per organizzare l'insegnamento e garantire il successo formativo degli studenti.

Le UDA consentono agli studenti l'acquisizione sia delle competenze disciplinari che delle competenze di Ed. civica (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n 92 e le nuove Linee guida D.M. 07 settembre 2024 n.183), senza tralasciare il raggiungimento degli obiettivi dei moduli formativi individuati dal DM n. 328/2022 e dalle Linee guida per l'orientamento.

Le UDA vengono progettate dai vari Dipartimenti e approvate dal Collegio dei docenti nel rispetto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle competenze relative al profilo in uscita e dei nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze (Allegato G del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato- Decreto Ministeriale N.164 del 15 Giugno 2022).

Il curriculum di istituto si articola, per ciascun anno scolastico, in quattro UDA trasversali, ciascuna della durata di un bimestre. Le UDA costituiscono l'elemento di base della certificazione delle competenze per assi culturali da rilasciare agli studenti al termine del secondo e del quinto anno. Ciascuna scheda di certificazione riporta le UDA di apprendimento in cui lo studente è stato impegnato nel suo percorso di studi.

INDICAZIONI OPERATIVE QUINTO ANNO

E' compito di ciascun C.d.c del quinto anno somministrare allo studente, un compito di realtà che viene valutato collegialmente, entro la fine di ciascun quadrimestre, utilizzando la griglia per la valutazione delle competenze e delle soft skill fornita dal coordinatore.

Il compito di realtà fornisce al docente elementi per la valutazione formativa, da integrare con ulteriori modalità di verifica (osservazione del processo di apprendimento, prove scritte e orali, prove pratiche, test, esercizi, questionari, confronti e dialoghi).

I compiti di realtà sono elaborati dall'Interdipartimento, per ciascun indirizzo e possono essere strutturati in forma di verifica scritta, pratica, multimediale.

Le UDA prevedono attività di recupero per gli studenti che incontrino difficoltà lungo il percorso di apprendimento. Tali attività di recupero in itinere sono predisposte da ciascun docente nei periodi di pause didattiche, approvate dal Collegio dei docenti.

Durante le pause didattiche sono, altresì, previste attività di ampliamento formativo e potenziamento.

La segreteria didattica, nel redigere l'e-portfolio per ogni alunno, inserisce le tematiche generali delle uda e i Focus di Ed. civica nonché le esperienze di PCTO, le attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa e i moduli formativi di orientamento.

Le classi del secondo biennio e del quinto anno svolgono le tematiche di educazione civica, attraverso una programmazione interdisciplinare, curata dal Dipartimento di materie giuridiche ed economiche.

Per le discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Scienza degli alimenti è prevista la somministrazione di prove parallele iniziali e finali ai fini dell'autovalutazione di istituto.

6. PROGETTO INSEGNAMENTO ED. CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 n.92, ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione.

Il curriculum di istituto di Educazione Civica opta per una impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Esso si basa su tre nuclei fondamentali

1. COSTITUZIONE

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

3. CITTADINANZA DIGITALE

Il docente di discipline giuridiche e economiche con funzioni di coordinamento per l'educazione civica elabora un percorso idoneo alla classe traendo spunto dai tre nuclei fondamentali. Ripartisce, tra i docenti coinvolti nell'elaborazione del percorso ed in funzione degli interventi, le **33** ore annue previste dalla Legge distribuendole nel corso dell'anno scolastico.

Tali ore, non aggiuntive, rientrano nell'orario curriculare di ciascun docente che provvede a registrare sul RE i tempi e gli argomenti di educazione civica trattati, definendo così il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Ogni C.d.c può dedicare un numero maggiore di ore all'insegnamento di Ed. Civica al fine di aumentare l'offerta formative.

In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di Ed. civica, presenta al consiglio di classe la proposta di valutazione che tiene in debito conto quanto espresso anche dagli altri docenti contitolari dell'insegnamento, in base ai descrittori presenti nella Griglia di valutazione.

7. Progetto Modulo Orientativo (D.M. 22/12/2022 n 328)

TRAGUARDO DI COMPETENZA: Sviluppare la capacità di costruire un progetto di vita inteso come processo dinamico capace di adattarsi alle necessità dei soggetti in apprendimento che mutano nelle diverse fasi della vita, garantendo continuità nei processi

Titolo del progetto: Orientamento al Futuro. Competenze e Opportunità

Obiettivi generali:

- **Ridurre il rischio di dispersione scolastica:** Creare opportunità di riflessione sulle scelte future, stimolando negli studenti un maggiore coinvolgimento nel loro percorso educativo.
- **Favorire scelte consapevoli:** Accompagnare gli studenti nella scelta tra il proseguimento degli studi universitari, l'accesso a corsi di alta formazione o l'ingresso nel mondo del lavoro.
- **Valorizzare le attitudini e i talenti:** Supportare ciascun studente nella scoperta dei propri punti di forza, orientandolo verso il settore di studio o professionale più affine alle sue inclinazioni.

Obiettivi di apprendimento con valenza orientativa:

- **Autonomia e capacità di fronteggiamento:** Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza. Rinforzo dell'autostima, della motivazione, dello spirito di iniziativa. Capacità di giudizio e critica. Capacità comunicative. Acquisizione di strategie e meccanismi per fronteggiare i problemi
- **Conoscenza del sé e dell'altro:** Costruzione della propria identità personale e culturale. Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini. Capacità di autovalutazione.
- **Consapevolezza emozionale:** Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione di sé. Capacità di confrontarsi e relazionarsi con l'altro. Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
- **Conoscenza della realtà:** Conoscenza dei contesti e del territorio. Capacità di reperire informazioni, di comprendere e interpretare la realtà. Capacità di utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione

Durata e Tempistiche:

Il progetto si svolge durante l'anno scolastico, con inizio a Ottobre 2025 e conclusione a Maggio 2026. Ogni modulo si sviluppa in due momenti, della durata di 15 ore ciascuno.

Il progetto è inserito dal Coordinatore nella Programmazione del C.d.c.

Gli alunni del triennio svolgono le attività previste con la guida del tutor per l'orientamento e registrano le competenze acquisite nell'e-portfolio. Il tutor concorda tempi e attività con i docenti dei C.d.c.

I docenti del biennio e del triennio trascrivono nel registro elettronico e nei PFI le attività svolte secondo quanto programmato.

Attività classi quinte:

Modulo 1: "Competenze per il Successo" (15 ore) – Uda n 1

Obiettivo: Rafforzare le competenze trasversali e preparare gli studenti alla transizione post-diploma.

Contenuti:

- Public speaking, capacità di presentarsi e storytelling personale.
- Competenze digitali per il lavoro (creazione di portfolio multimediale, LinkedIn, e-reputation).
- Preparazione mentale alla scelta post-diploma.

Modulo n 2: "Il Futuro Accademico e Professionale" (15 ore) – Uda n 4

Obiettivo: Orientare gli studenti nella scelta tra proseguire gli studi universitari, accedere a corsi ITS (Istituti Tecnici Superiori) o entrare nel mondo del lavoro.

Contenuti:

- Incontri con esperti universitari, professionisti e tutor di corsi ITS.
- Visite a università, centri di alta formazione e aziende.
- Simulazioni di colloqui di lavoro e preparazione per test di ammissione universitaria.
- Workshop su come scrivere un CV efficace, prepararsi a un colloquio e affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Metodologia: Seminari, incontri con esperti, attività pratiche e role-playing.

Collaborazione con esterni:

- Università: Visite e incontri con docenti universitari che spiegano i corsi di laurea, i percorsi di studio e le opportunità post-laurea.
- Agenzie di placement: Collaborazione con agenzie di inserimento lavorativo per simulazioni di colloqui e supporto nella ricerca di stage e opportunità lavorative.
- ITS Academy: Incontri con esperti che presentano percorsi di formazione post-diploma altamente qualificanti.
- Imprese locali: Visite aziendali per esplorare diverse professioni e settori industriali
- Centri per l'impiego e sportelli Informagiovani.
- Associazioni di categoria e Camere di Commercio.
- Reti locali per l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro.
- Formatori aziendali.
- Psicologi esperti in career coaching.
- Ex studenti che raccontano il proprio percorso post-diploma.

Collegamenti con altri progetti della scuola:

- Attività di PCTO svolte in classe (Nota MIUR 2790 dell'11/10/2023)
- Esperienze formative e professionali in laboratorio e sul campo
- Percorsi interdisciplinari: Uda
- Programma Erasmus

Monitoraggio e valutazione:

Ogni modulo è monitorato con feedback da parte degli studenti, degli esperti coinvolti e dei docenti.

I moduli curriculari di orientamento formativo sono allegati al presente documento.

8. Competenze chiave per l'apprendimento permanente

(Quadro di Riferimento europeo - Raccomandazione del 23 Maggio 2018)

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

9. Competenze relative al profilo in uscita

(D.Lgs.n.61 del 2017 e D.i. n.92 del 2018, Allegato 1) Area generale

Competenza	Assi culturali indicati nel Regolamento attuativo
Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico – sociale Scient.- tec. e professionale
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scient.- tec. e professionale
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico - sociale
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scient.- tec. e professionale
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scient.- tec. e professionale
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico – sociale Matematico Scient.- tec. e professionale
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Storico – sociale Matematico

10. Competenze di indirizzo relative al profilo in uscita, declinabili in traguardi intermedi

(asse dei linguaggi: seconda lingua straniera; asse scientifico tecnologico e professionale)

(D.lgs. n.61 del 2017, Articolo 3, comma 1, lettera g)

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- 8.
9. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
10. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
11. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
12. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

11. Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

12. Uda interdisciplinari

Primo bimestre – UDA N° 1 (Orientamento formativo: Competenze per il successo)

Tematica generale: Conoscere per valorizzare

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
- 7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali

Secondo bimestre – UDA N° 2

Tematica generale: Made in Italy

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità
- 5. Valorizzazione del "made in Italy" come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione

Compito di realtà: Organizzazione ottimale dei processi produttivi, valorizzando i punti di forza aziendali e le opportunità del territorio

Terzo bimestre – UDA N° 3

Tematica generale: Prevenzione, salute e benessere

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
- 8. Ospitalità intesa come spazio creativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela

Quarto bimestre – UDA N° 4 (Orientamento formativo: Il futuro accademico e professionale)

Tematica generale: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
- 2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

Compito di realtà: La gestione dei rischi aziendali e la programmazione/attivazione di interventi mirati.

13. Presentazione della classe

La classe V sez. G è attualmente formata da 15 alunni (6 ragazzi e 9 ragazze), di cui 14 frequentanti.

[OMISSIS]. Dal punto di vista della socializzazione, gli allievi risultano ben integrati tra loro e hanno mantenuto, nel complesso, un atteggiamento corretto e rispettoso durante le dinamiche relazionali.

La classe risulta composta da un gruppo eterogeneo di studenti, caratterizzato da livelli di preparazione, capacità e atteggiamenti nei confronti dell'attività didattica piuttosto diversificati, pertanto, sin dalle prime fasi dell'anno scolastico, l'azione didattica si è concentrata sul recupero dei prerequisiti per permettere un approccio allo studio maggiormente strutturato.

Una parte degli alunni ha evidenziato fragilità legate a carenze nelle competenze di base, a un metodo di studio poco strutturato e a una limitata continuità nell'applicazione. Tali studenti, nel corso dell'anno, hanno mostrato uno studio prevalentemente mnemonico e discontinuo e hanno evidenziato difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale dei contenuti.

Accanto a questo gruppo, sono presenti alcuni alunni che, pur disponendo di capacità adeguate, hanno manifestato un impegno non sempre costante e una certa discontinuità nell'applicazione però, se opportunamente guidati e sollecitati dai docenti, sono stati in grado di conseguire risultati sufficienti.

Si distingue, infine, un ristretto numero di studenti che ha manifestato buone capacità, interesse verso le discipline e partecipazione attiva al dialogo educativo. Questi alunni hanno raggiunto risultati soddisfacenti, dimostrando di possedere un metodo di studio efficace e una buona capacità di rielaborazione personale degli argomenti.

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di classe ha adottato un approccio flessibile e ha messo in campo strategie diversificate volte a favorire l'inclusione e il recupero delle difficoltà dei ragazzi più fragili.

Nel complesso, pur permanendo alcune criticità soprattutto in relazione all'autonomia nello studio e alla continuità dell'impegno, si sono rilevati progressi differenziati in relazione ai livelli di partenza, con un miglioramento più evidente negli alunni motivati allo studio.

Nelle materie professionalizzanti la classe ha partecipato con interesse alle attività proposte in ambito scolastico, evidenziato disponibilità, impegno e buone capacità organizzative. Molti alunni si sono distinti durante i banchetti organizzati presso strutture esterne manifestando ordine, precisione, senso di responsabilità e crescente autonomia operativa.

13. Storia, composizione e ore di FSL della classe

[illegible]

14. ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO

Alunna/o	Credito III anno	Credito IV anno	Totale
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM 55/2024.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	–	–	7–8
$M = 6$	7–8	8–9	9–10
$6 < M \leq 7$	8–9	9–10	10–11
$7 < M \leq 8$	9–10	10–11	11–12
$8 < M \leq 9$	10–11	11–12	13–14
$9 < M \leq 10$	11–12	12–13	14–15

16. Parametri attribuzione credito scolastico

PARAMETRI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	PUNTEGGIO
Frequenza scolastica costante (percentuale assenza inferiore al 15%)	0,10
Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo	0,10
Rispetto delle regole di convivenza civile e democratica	0,20
Partecipazione alle attività integrative e complementari (1)	0,20
Attività di PCTO con valutazione B/O	0,20
Credito formativo (2)	0,20

(1) Attività attuate al di fuori dell'orario scolastico ed extracurriculare (attività sportiva, teatro, partecipazione a progetti della scuola e a concorsi, in rete, etc). Attività che contribuiscono alla crescita della persona documentati attestati di premio; partecipazione ai progetti FSE sia in presenza che in modalità a distanza.

(2) Per il credito formativo, in riferimento al Decreto Ministeriale 24/2/2000 n.49, si considerano pertinenti le attività didattiche e culturali, professionali, socio-assistenziali e sportive che hanno attinenza con l'indirizzo del corso di studi della classe e che vengono realizzate all'esterno dell'istituzione scolastica. Gli attestati vanno consegnati almeno sette giorni prima dell'inizio dello scrutinio finale.

Per un punteggio pari o superiore a 0,50 viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione. Qualora la promozione avvenga per voto di consiglio, si attribuisce il credito scolastico minimo nella fascia determinata dalla media dei voti.

17. Percorsi formativi trasversali

Titolo del progetto	Breve descrizione del progetto	Attività svolte	Alunni coinvolti
Progetto Treno della Memoria	Progetto pensato per formare i giovani alla storia e alle memorie europee e per accompagnarli in un percorso di educazione alla pace e alla cittadinanza attiva attraverso un viaggio in treno verso l'ex lager di Auschwitz	Viaggio formativo in Polonia	OMISSIS Partenza programmata dal 30 maggio al 03 giugno
		29/01/2026 Visione del film " Il labirinto del silenzio" presso la scuola Pagoto	La classe
		08/05/2026 Evento restituzione " Treno della memoria" Momento di riflessione volto a trasformare il viaggio in testimonianza attiva e memoria collettiva mediante contributi multimediali e testimonianze dei ragazzi partecipanti al viaggio.	La classe
Progetto legalità	XXXI Giornata della memoria e dell'impegno	21/03/2026 Riflessione sui temi della lotta alla mafia e alla criminalità organizzata per la formazione di una cittadinanza consapevole	La classe
Non ti scordar di me	Settimana della memoria e dell'impegno civile, che commemora la strage di Pizzolungo del 2 aprile 1985 per mantenere viva la memoria, combattere la mafia e promuovere la legalità.	30/03/2026 Rappresentazione teatrale " Turno di notte, quando il lavoro uccide" presso il teatro Ariston	La classe
Orientamento formativo	Informazioni relative alle offerte di studio e professionali sulla base dell'analisi dei bisogni	16/04/2026 Partecipazione incontro " Trapani	OMISSIS

		orienta” presso Polo universitario “ Cosa farò di grande”	
		21/11/2026 Collegamento on line Erasmus plus infoday stage all'estero post diploma	La classe
		04/12/2025 Visita Cantine Florio Marsala	La classe
		26/02/2026 Incontro esperti Alma Scuola internazionale di cucina	La classe
		29/04/2026 Progetto “ Sicilia d'autore: visita Hotel Alicudi (Sciacca) Cantina Feudo Arancio (Sambuca di Sicilia) Palazzo del Gattopardo (Santa Margherita del Belice)	La classe
		Incontri con esperti universitari e tutor di corsi ITS 17/03/2026 Orientamento Polo Universitario	La classe
		Sportello di ascolto e bilancio delle competenze in uscita a cura del tutor orientatore	La classe
Progetto “ L'oro rosso di Trapani” Arte, impresa e territorio	Valorizzazione del territorio e promozione dell'artigianato locale.	23/02/2026 Uscita didattica presso laboratorio artigianale di P. Fiorenza	La classe
Progetto Racconti 2.2 Prima edizione		23/04/2026 Incontro con l'autore M. Bonaldi per la presentazione del libro “ Se in una notte piovosa il tuo tetto fosse il cielo. Voci femminili di resistenza a Gaza”	OMISSIS

		Presso teatro Gebel Hamed di Erice	
		21/04/2026 Rappresentazione teatrale “ Di zucchero e ovatta” di Giancarlo Figuccio presso teatro Gebel Hamed di Erice	OMISSIS
Progetto PNRR	Potenziamento preparazione INVALSI	Potenziamento competenze	La classe
Progetto PNRR Lab-Stem	Corso di potenziamento	Potenziamento competenze di Scienza dell'alimentazione (Febbraio, marzo, aprile)	OMISSIS
	Corso di recupero	Recupero competenze di Scienza dell'alimentazione (Febbraio, marzo, aprile)	OMISSIS
Attività varie		07/10/2025 Giochi azzurri 2025 presso il 37° stormo aeronautica militare	La classe
		20/10/2025 Seminario 34^ edizione “ Mare amico”	OMISSIS
		22/10/2026 “Inaugurazione nuovo anno scolastico presso scuola Pagoto	OMISSIS
		13/02/2026 Evento “ Premiazione oli” presso la Camera di commercio (Banchetto)	OMISSIS
		14/12/ 2025 Open day	OMISSIS
		18/12/2025 Banchetto Prefettura	OMISSIS
		19/03/2026 Banchetto “ Casa circondariale “ P. Cerulli” di Trapani	OMISSIS
		1/04/2026 “ Festa del mare” Favignana (Banchetto)	OMISSIS

		10/04/2026 Festa della polizia di stato, celebrazione 174° anno di servizio . Villa Margherita	OMISSIS

18. Linee metodologiche

- Progettare l'attività didattica nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli allievi nonché delle loro aspirazioni e interessi.
- Porre in primo piano il lavoro svolto in classe dagli alunni, predisponendo attività di tipo laboratoriale.
- Stimolare la curiosità degli alunni creando situazioni di problem solving.
- Organizzare attività di cooperative learning.
- Valorizzare le capacità di autoapprendimento.
- Valorizzare le capacità di autovalutazione.
- Incentivare l'uso delle nuove tecnologie.
- Stimolare il pensiero creativo e divergente.

19. Verifiche e valutazione

In ottemperanza ai riferimenti normativi in materia di valutazione, il Collegio dei docenti stabilisce di:

- effettuare una valutazione diagnostica per accertare i livelli di partenza degli alunni delle classi prime;
- procedere a periodiche e frequenti verifiche formative per valutare l'efficacia delle azioni didattiche e registrare i progressi degli alunni nell'apprendimento;
- effettuare verifiche quadrimestrali, elaborate dai C.d.c per accertare l'acquisizione delle competenze delle UDA del secondo biennio e quinto anno, attraverso compiti di realtà;
- effettuare prove per classi parallele all'inizio e alla fine dell'anno scolastico ai fini dell'autovalutazione di istituto nelle discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese e Scienza degli alimenti;
- effettuare diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, ecc. in modo tale che il voto possa essere espressione di una sintesi valutativa di molteplici elementi;
- effettuare prove di verifica adatte agli alunni con B.E.S. e con D.S.A., predisponendo strumenti compensativi e dispensativi;
- effettuare prove di verifica adatte agli alunni con bisogni educativi speciali, secondo quanto stabilito nelle loro programmazioni (differenziate o personalizzate);
- adottare griglie di valutazione per le prove scritte/orali/tecnico-pratiche, elaborate da ciascun dipartimento e per i compiti di realtà;
- adottare la griglia di valutazione del comportamento per l'attribuzione del voto di condotta;
- adottare una griglia per la valutazione trasversale dell'insegnamento dell'Ed. civica;
- valutare il processo di apprendimento degli alunni adottando la griglia generale approvata dal Collegio dei docenti;
- informare le famiglie nei diversi momenti del percorso scolastico;
- portare in visione agli studenti le esercitazioni scritte, oggetto di valutazione, entro e non oltre dieci giorni dal loro espletamento;
- consegnare, anche per via telematica, gli elaborati all'ufficio di segreteria al termine di ogni quadrimestre;
- certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno al termine del secondo e del quinto anno.

Inoltre, tenuto conto che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" (art. 14 comma 7 del Regolamento per la valutazione degli alunni di cui al

D.P.R. n°122/2009), il Collegio dei docenti ha deliberato il limite massimo di assenze dalle lezioni per ciascun anno di corso, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio. La tabella di riferimento è pubblicata nel PTOF (Regolamento di Istituto)

Per gli alunni con bisogni educativi speciali con programmazione differenziata la quota di assenze consentite viene calcolata in riferimento al monte ore personalizzato stabilito nei rispettivi PEI.

Griglie di valutazione

Griglia di Valutazione di Ed. Civica

(Strumento utile a tutti i docenti del C.d.c per valutare il percorso degli studenti e fornire elementi conoscitivi al coordinatore di Ed. civica prima dello scrutinio intermedio e finale)

Descrittori	Livelli	Punteggio
Conoscere i contenuti, analizzarli e tradurli in comportamenti civici	L'alunno presenta conoscenze complete e articolate sui temi proposti, che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità	4
	L'alunno presenta conoscenze non sempre molto approfondite sui temi proposti, che analizza in modo autonomo e non sempre critico e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo abbastanza costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.	3
	L'alunno presenta conoscenze essenziali sui temi proposti, che analizza in modo parzialmente autonomo e critico e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in misura limitata al	2

	dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità	
	L'alunno presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti, che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti raramente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, evitando di partecipare al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.	1
Argomentare con organicità e senso critico, operando collegamenti	L'alunno argomenta in modo articolato, critico e personale stabilendo collegamenti corretti e originali	3
	L'alunno argomenta in modo adeguato, pur con qualche incertezza e opera collegamenti corretti	2
	L'alunno argomenta in modo confuso e/o poco coerente, senza operare collegamenti	1
Utilizzare un linguaggio adeguato, anche con ricorso al lessico specifico	L'alunno si esprime in modo articolato e preciso, utilizzando in modo corretto il lessico specifico	3
	L'alunno si esprime in modo corretto, utilizzando in parte il lessico specifico	2
	L'alunno si esprime con difficoltà, senza utilizzare il lessico specifico	1

VOTO...../10

Griglia di valutazione generale

Giudizio	Voto	Descrizione
Prova nulla	N	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	2-3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procede con sufficiente

		autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono / ottimo	8–9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare, con un linguaggio specifico e appropriato, processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

Classi triennio – Griglia di valutazione delle competenze e delle soft skill

ASSE	COMPETENZA	DIMENSIONI	4	3	2	1
ASSE LINGUISTICO	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	Esprime e interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Interagisce correttamente e in modo pertinente sul piano linguistico per esporre oralmente e in forma scritta gli argomenti trattati. Effettuare ricerche e consulta fonti digitali utilizzando anche la lingua straniera Fornisce oralmente o				

		per iscritto informazioni sugli argomenti trattati.				
ASSE MATEMATICO	Competenza matematica e competenza digitale	Analizza dati e fatti della realtà. Verifica l'attendibilità dei dati e sa leggere e interpretare i grafici. Usa con consapevolezza e responsabilità le tecnologie della comunicazione.				
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	Competenza scientifica e tecnologica Competenza imprenditoriale e tecnico-professionale	Ricerca e analizza dati ed informazioni distinguendo quelli attendibili da quelli che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica. Comprende i cambiamenti determinati dall'attività umana. Risolve problemi in diverse situazioni. E' organizzato nel progettare, eseguire e verificare il lavoro. Manifesta intraprendenza. Manifesta originalità.				
ASSE STORICO SOCIALE	Competenza di cittadinanza e orientamento	Agisce in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione				

		Partecipa alla vita sociale e costruisce un progetto di vita				
--	--	--	--	--	--	--

Dalla media ottenuta dalla valutazione delle competenze, scaturisce la valutazione espressa dal C.d.c. su proposta del coordinatore

LIVELLO AVANZATO	A	voto 9 – 10
LIVELLO INTERMEDIO	B	voto 7 – 8
LIVELLO BASE	C	voto 6
LIVELLO INIZIALE	D	voto 4 – 5

Griglia di valutazione del comportamento

VOTO	MOTIVAZIONE	ATTRIBUZIONE
10	a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche f) ruolo propositivo all'interno della classe g) media dei voti di profitto non inferiore ad otto	Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che soddisferà 6 condizioni su 7
9	a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche f) ruolo propositivo all'interno della classe g) media dei voti di profitto pari o superiore a sette	Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che soddisferà 5 condizioni su 7

8	a) rispetto del regolamento scolastico b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche f) media dei voti di profitto pari o superiore a sei	Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che soddisferà 4 condizioni su 6
7	a) rispetto del regolamento scolastico b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione c) frequenza discontinua d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche f) carenze lievi nei voti di profitto	Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che soddisferà le seguenti condizioni:
6	a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero non inferiore a 3 c) frequenza discontinua e irregolare d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche f) Carenze gravi nei voti di profitto e giudizio sospeso in più di una disciplina	Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che soddisferà le seguenti condizioni:
5	La condizione di incontenibile comportamento accentuatamente grave di uno studente è testimoniata dal concorrere, nella stessa persona, di situazioni negative qui individuate: a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione di 15 giorni; b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più sanzioni di sospensione; c) quando dopo l'allontanamento	L'attribuzione del VOTO 5 soddisferà le seguenti condizioni:

	l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato il proprio comportamento. Non si è ammessi alla classe successiva né all'Esame di Stato	
--	---	--

20. Strategie e interventi di recupero

Nel corso dell'anno, il Consiglio di Classe si è impegnato nel recupero delle carenze individuate con interventi mirati e personalizzati. Al termine del 1° quadrimestre, sono stati attivati i corsi di recupero ed effettuata una pausa didattica o si è proceduto con il recupero in itinere, secondo quanto previsto dal PTOF. Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.). I docenti, nel corso dell'anno, hanno comunicato alle famiglie le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente nelle singole discipline, gli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

21. Articolazione e modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità

In concordanza con quanto predisposto dall' O.M. 54/2026, l'Esame avrà inizio il **18 giugno 2026**, alle **8.30** e sarà articolato in 3 momenti:

Prima prova scritta di Italiano: 18 giugno 2025.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Per quel che concerne la valutazione, la sottocommissione dispone di un massimo di **venti punti** per la prima prova scritta.

Seconda prova scritta: 19 giugno 2026.

La seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, costruendo le tracce delle prove d'esame. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente lo svolgimento della prima prova. Le commissioni

elaborano tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. Per quel che concerne la valutazione, la sottocommissione dispone di un massimo di **venti punti** per la seconda prova scritta.

Il colloquio: data di espletamento secondo il calendario della Commissione.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. Il colloquio ha inizio con una **breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la **proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante **una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro** o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le **competenze di educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle specifiche situazioni di disabilità o di disturbi specifici di apprendimento. La sottocommissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio, secondo la griglia allegata A all'O.M. 54/2026.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs. 62/2017.

22. Elenco allegati

- Schema consuntivo delle attività svolte nel Modulo Orientamento Formativo
- Relazioni finali dei docenti e programmi svolti
- Programma svolto in insegnamento Ed. civica
- Relazioni finali Docenti di sostegno
- Griglie di valutazione prove scritte
- Griglia di valutazione della prova orale – All. A, O.M. 54/2026
- Modello Certificazione delle competenze

SCHEMA CONSUNTIVO ATTIVITA' SVOLTE ORIENTAMENTO

MODULI 1- 2	ORE	LUOGO DOVE SI E' SVOLTA L'ATTIVITA'	ALUNNI COINVOLTI
Incontri di carattere orientativo con imprenditori, artigiani e professionisti, centri per l'impiego	8 8 2	Cantina Florio Hotel Alicudi Sciacca Mare Cantina Feudo Arancio	Tutta la 5 G Tutta la 5 G Tutta la 5 G
Incontri con esperti universitari e tutor di corsi ITS. Incontro con ALMA	4 4	Incontro con Its Academy Incontro con ALMA	Tutta la 5G Tutta la 5G
Sportello d'ascolto e bilancio delle competenze in uscita a cura del tutor per l'orientamento. Preparazione mentale alla scelta del post-diploma	2		Tutta la 5 G
Visite a università, centri di alta formazione e aziende	4	Visita Università	Tutta la 5 G
Partecipazione ad eventi	8	Festa della polizia “ Villa Margherita”	Tutta la 5G
Esercitazioni pratiche di team working e sviluppo della leadership	15	Bar Didattico	Tutta la 5 G
Competenze digitali per il lavoro (uso di piattaforme per la ricerca del lavoro, LinkedIn, e-reputation)	2		Tutta la 5 G
Compilazione dell'e-portfolio e scelta del capolavoro	4	Compilazione e scelta del capolavoro	Tutta la 5 G

Visite guidate di centri storici/musei/monumenti	2	Luoghi del Gattopardo palazzo Filangeri	Tutta la 5 G
--	---	--	--------------

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE V SEZ. G	
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
PROF. MARCECA GIULIANA	
SITUAZIONE DELLA CLASSE	
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO Nel corso del processo di insegnamento /apprendimento la classe, anche se in misura differenziata, ha evidenziato sufficiente partecipazione alle dinamiche scolastiche , manifestando moderato interesse per le attività svolte . In particolare si sono distinti pochi alunni che, ad una partecipazione attiva e consapevole, hanno fatto corrispondere atteggiamenti seri, propositivi e di grande disponibilità, altri alunni, invece, hanno partecipato in maniera marginale al dialogo educativo e con apporti modesti. Durante l'attività didattica non tutti i ragazzi hanno dimostrato impegno puntuale e metodico, infatti, alcuni hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue da parte dell'insegnante a causa di uno studio discontinuo e poco approfondito. Nel corso dell'anno sono state svolte esercitazioni rispettando le tipologie previste dall'esame di maturità. L'impegno domestico è stato altalenante. METODO DI STUDIO Una parte della classe ha acquisito una buona autonomia nell'organizzazione del lavoro, dimostrando capacità di comprensione , rielaborazione dei contenuti trattati e collegamento con gli eventi storici di riferimento. L'interesse verso la disciplina è risultato nel complesso discreto: alcuni alunni hanno acquisito un metodo di studio autonomo e strutturato, altri hanno conseguito un metodo di studio in via di consolidamento, hanno privilegiato uno studio più mnemonico e utilizzato supporti didattici per la semplificazione degli argomenti. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO Nel corso dell'anno la classe ha mostrato una progressione nell'apprendimento complessivamente positiva, seppur con ritmi differenziati. I livelli di partenza risultavano eterogenei sia per le conoscenze sia per le competenze legate al metodo di studio e all'esposizione orale. Attraverso il lavoro svolto, una parte di alunni ha evidenziato un miglioramento graduale anche se alcuni, ancora, presentano qualche difficoltà nella rielaborazione personale degli argomenti trattati. Nel complesso, la classe ha raggiunto risultati coerenti con gli obiettivi prefissati, evidenziando una crescita moderata sul piano delle conoscenze e delle competenze.	

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Lingua e letteratura italiana

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale
- Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore.
- Produrre testi di vario tipo
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Riconoscere / padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
- Produrre oggetti multimediali

Competenze livello base

- Utilizzare gli elementi essenziali del patrimonio linguistico italiano anche in ambito professionale
- Analizzare semplici testi scritti di vario tipo
- Produrre semplici testi di varie tipologie
- Leggere ed apprezzare il patrimonio artistico
- Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale
- Saper operare semplici collegamenti tra la tradizione culturale italiana ed europea
- Produrre semplici oggetti multimediali.

STRATEGIE DIDATTICHE:

L'insegnamento della disciplina è stato affrontato mediante lezioni frontali, utilizzate come strumento introduttivo per inquadrare gli argomenti e fornire agli studenti riferimenti chiari e strutturati. Inoltre, si è cercato di stimolare l'interesse dei ragazzi attraverso le lezioni partecipate. A supporto delle lezioni sono seguite discussioni finali e confronti tra l'insegnante e gli studenti sulle tematiche trattate. Sono stati utilizzati accorgimenti metodologici e strumenti didattici in grado di accrescere la motivazione degli studenti che sono stati incoraggiati ad approfondire gli argomenti in ambito domestico, anche se gli esiti non sempre sono stati quelli sperati.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono stati attuati interventi di recupero per supportare gli studenti più fragili . Il recupero è stato svolto in itinere attraverso la ripresa e la semplificazione dei contenuti. Durante l'attività didattica sono stati previsti momenti di chiarimento, esercitazioni guidate, attività di consolidamento, inoltre sono stati forniti materiali di supporto al fine di facilitare lo studio individuale.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO

"La mia nuova letteratura " dall'unità d'Italia a oggi di A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E.Sada Signorelli scuola

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE

Durante il corso dell'anno sono state svolte varie attività integrative come si evince dal documento del 15 maggio

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

Positivismo Naturalismo e Verismo

E. Zola: " Gervaise e l'acquavite"

G. Verga: biografia, pensiero e poetica

Lettura e analisi dei seguenti brani:

da Vita dei campi:

" Rosso malpelo"

Da Novelle rusticane:

" La roba"

da Il ciclo dei vinti:

" La famiglia Malavoglia" capitolo 1 tratto da I Malavoglia

" La morte di Gesualdo " tratto da Mastro Don Gesualdo

Focus Ed. Civica

Valorizzazione e tutela del patrimonio

Art.9 della Costituzione

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.

La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

UDA N° 2: Made in Italy

Il Decadentismo

Estetismo e Simbolismo

La poesia francese del secondo Ottocento:

C. Baudelaire

Lettura e analisi della poesia "L'albatro" tratta da I fiori del male

Il romanzo decadente

Oscar Wilde

Lettura e analisi del brano “ Dorian Gray uccide l’amico Basil” tratto da Il ritratto di Dorian Gray

G. Pascoli: biografia, pensiero, poetica e opere

Lettura e analisi dei seguenti brani:

“ Tre grappoli” da Myricae

“X agosto” da Myricae

“ Lavandare” da Myricae

“ Risotto romagnolesco”

“Il gelsomino notturno” da I canti di Castelvecchio

G. D’Annunzio: biografia, pensiero, poetica e opere

D’Annunzio: l’arte della comunicazione e la pubblicità

Lettura e analisi dei seguenti brani:

“ La pioggia nel pineto” da Alcyone

“L’attesa dell’amante” da Il Piacere

“ Scrivo nell’oscurità” da il Notturmo

Focus Ed. Civica

Agenda 2030

Obiettivo 12. Consumo e produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere

L’età dell’irrazionalismo

Le ideologie del primo Novecento: Freud e la scoperta dell’inconscio, Nietzsche e il mito del superuomo

Il Futurismo: caratteri generali

- Il manifesto tecnico della letteratura futurista

- Il manifesto della cucina futurista

L. Pirandello: biografia, pensiero, poetica e opere

Lettura e analisi dei seguenti brani:

“ Il treno ha fischiato” da Novelle per un anno

“ La nascita di Adriano Meis” da Il fu Mattia Pascal

“ Un piccolo difetto” da Uno, nessuno e centomila

Il teatro pirandelliano: innovazioni strutturali

“La voce della verità” da Così è (se vi pare) atto III scene 5 e 9

“L’ingresso in scena dei personaggi” da Sei personaggi in cerca d’autore

-I. Svevo: biografia, pensiero, poetica e opere

- La figura dell’inetto

Lettura e analisi dei seguenti brani:

“ Prefazione e preambolo” da La Coscienza di Zeno

“ L’ultima sigaretta” tratto da La coscienza di Zeno

“ Un’esplosione enorme” tratto da La coscienza di Zeno

Focus Ed. Civica

La Costituzione e la tutela della salute

Articolo 32 della Costituzione

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Agenda 2030

Obiettivo 3. Salute e benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Ungaretti: biografia, pensiero, poetica e opere

Lettura e analisi delle poesie tratte da L'allegria:

“ Il porto sepolto”

“ Veglia”

“ I fiumi”

“ In memoria”

“ Pellegrinaggio”

Ermetismo

Quasimodo: biografia, pensiero, poetica e opere

“ Alle fronde dei salici” da Giorno dopo giorno

“ Uomo del mio tempo” da Giorno dopo giorno

Focus Ed. Civica

La cittadinanza digitale

La cittadinanza digitale: diritti e doveri

Erice, 12 / 06 / 2026

Il docente
Prof.ssa Giuliana Marceca

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE V SEZ. G
DISCIPLINA: STORIA
PROF. MARCECA GIULIANA
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Nel corso del processo di insegnamento /apprendimento la classe, anche se in misura differenziata, ha evidenziato discreta partecipazione alle dinamiche scolastiche , manifestando moderato coinvolgimento per le attività svolte . Una parte di studenti più interessati ha partecipato attivamente all’analisi dei fenomeni, mostrando di comprendere la complessità dei processi storici e le relazioni di causa ed effetto, altri hanno evidenziato un approccio più mnemonico e hanno partecipato in maniera marginale al dialogo educativo e con apporti modesti. Nel corso dell'anno scolastico non tutti i ragazzi hanno dimostrato impegno puntuale e metodico, infatti, alcuni hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue da parte dell'insegnante a causa di uno studio discontinuo e poco approfondito. L’impegno domestico è stato altalenante. METODO DI STUDIO: Una parte della classe ha acquisito una buona autonomia nell’organizzazione del lavoro, dimostrando capacità di comprensione , rielaborazione dei contenuti trattati e collegamento degli eventi storici. L’interesse verso la disciplina è risultato nel complesso discreto: alcuni alunni si sono distinti per aver acquisito un metodo di studio autonomo, strutturato e hanno affrontato lo studio della materia utilizzando strumenti efficaci per meglio cogliere le relazioni e i rapporti di causa ed effetto. Altri hanno conseguito un metodo di studio in via di consolidamento, hanno privilegiato uno studio più mnemonico e hanno utilizzato supporti didattici per la semplificazione degli argomenti. PROGRESSIONE NELL’APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: Nel corso dell’anno la classe ha mostrato una progressione nell’apprendimento complessivamente positiva, seppur con ritmi differenziati. I livelli di partenza risultavano eterogenei sia per le conoscenze sia per le competenze legate al metodo di studio e all’esposizione orale. Attraverso il lavoro svolto, una parte di alunni ha evidenziato un miglioramento graduale anche se alcuni, ancora, presentano qualche difficoltà nella rielaborazione personale degli argomenti trattati. Nel complesso, la classe ha raggiunto risultati coerenti con gli obiettivi prefissati, evidenziando una crescita sul piano delle conoscenze e delle competenze.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

- Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'intercultura, ai servizi alla persona, e alla protezione sociale
- Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione italiana ed europea e dalla dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Competenze livello base

- Analizzare e comprendere le società complesse
- Cogliere analogie e differenze tra sistemi in chiave diacronica e sincronica
- Cogliere le relazioni di causa ed effetto
- Esporre utilizzando il lessico specifico
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole basate sulla costituzione italiana ed europea

STRATEGIE DIDATTICHE:

L'insegnamento della disciplina è stato affrontato mediante lezioni frontali, utilizzate come strumento introduttivo per inquadrare gli argomenti e fornire agli studenti riferimenti chiari e strutturati. Inoltre, si è cercato di stimolare l'interesse dei ragazzi attraverso le lezioni partecipate. A supporto delle lezioni sono seguite discussioni finali e confronti tra l'insegnante e gli studenti sulle tematiche trattate. Sono stati utilizzati accorgimenti metodologici e strumenti didattici in grado di accrescere la motivazione degli studenti che sono stati incoraggiati ad approfondire gli argomenti in ambito domestico, anche se gli esiti non sempre sono stati quelli sperati.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono stati attuati interventi di recupero per supportare gli studenti più fragili. Il recupero è stato svolto in itinere attraverso la ripresa e la semplificazione dei contenuti. Durante l'attività didattica sono stati previsti momenti di chiarimento, esercitazioni guidate, attività di consolidamento, inoltre sono stati forniti materiali di supporto al fine di facilitare lo studio individuale.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

“ Liberastoria” Il Novecento e il mondo attuale di Germano Maifreda, Feltrinelli scuola
Materiale fornito dall'insegnante, fotocopie, schemi, lezioni semplificate pubblicate su classroom

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Gli alunni sono stati impegnati in attività integrative così come riportato nel Documento del 15 Maggio.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

I problemi dell'Italia unita
La belle époque e la società di massa
Scenari economici e politici dell'inizio del 900
L'età giolittiana: politica economica, sociale ed estera

Focus Ed. Civica

Valorizzazione e tutela del patrimonio

Art.9 della Costituzione
La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.
Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.
La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

UDA N° 2: Made in Italy

-La prima guerra mondiale: cause profonde , le prime fasi della guerra, il fallimento della guerra lampo, l'Italia in guerra, l'intervento statunitense, la fine della grande guerra
- La guerra chimica di Ypres e la tragica storia di Clara Immerwahr
- La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS (caratteri generali)
- La crisi del dopoguerra
- Biennio rosso: le rivendicazioni di operai e contadini
- Il sistema di fabbrica e i diritti dei lavoratori

Focus Ed. Civica

Agenda 2030

Obiettivo 12. Consumo e produzione responsabili
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere

Democrazie e dittature tra le due guerre: avvento del fascismo
La nascita dei Fasci di combattimento, lo squadristismo, la marcia su Roma, i primi anni del fascismo al potere, il delitto Matteotti, la costruzione dello stato totalitario, l'organizzazione del consenso, i Patti lateranensi, il fascismo e l'economia, la politica dell'autarchia.
La crisi del '29 e il disordine mondiale
La Germania nazista

La crisi della Repubblica di Weimar
Hitler al potere
Lo stato totalitario nazista
L'economia e la politica estera: verso una nuova guerra

Focus Ed. Civica

La Costituzione e la tutela della salute

Articolo 32 della Costituzione

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Focus Ed. civica

Agenda 2030

Obiettivo 3. Salute e benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

La seconda guerra mondiale: l'invasione della Polonia e l'inizio del conflitto, la sconfitta della Francia, la battaglia d'Inghilterra, l'intervento dell'Italia, l'aggressione all'URSS e la controffensiva sovietica, l'aggressione giapponese agli Stati Uniti, le difficoltà dell'asse e lo sbarco in Sicilia, la caduta del fascismo e la resistenza, lo sbarco in Normandia, la resa del Giappone e la fine della guerra.

La shoah: le leggi di Norimberga, le deportazioni, lo sterminio nei campi di concentramento

L'Italia repubblicana: la Costituzione, primo passo verso la democrazia

Il rilancio dell'economia nel secondo dopoguerra: il miracolo economico

Focus Ed. Civica

La cittadinanza digitale

La cittadinanza digitale: diritti e doveri

Erice, 12 / 05 / 2026

Il docente
Prof.ssa Giuliana Marceca

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. G

DISCIPLINA: FRANCESE

PROF. NICOLÒ BLUNDA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La classe si è da subito mostrata interessata agli argomenti di indirizzo e di cultura francese trattati e altrettanto motivata all'acquisizione di nozioni linguistiche che permettessero un migliore utilizzo sia orale che scritto della L2. La maggioranza della classe ha mostrato un impegno sempre crescente per l'azione didattica proposta. Una buona metà degli alunni si sono distinti per una partecipazione più attiva e responsabile e si sono impegnati proficuamente in tutte le attività proposte; altri invece hanno dimostrato scarso impegno, pertanto si sono rese necessarie continue sollecitazioni per uno studio più consapevole.

METODO DI STUDIO:

L'approccio adottato è di tipo "integrato", ma basato principalmente sul metodo funzionale-comunicativo, mirato allo sviluppo della conoscenza della lingua straniera come strumento di comunicazione in diversi contesti che implicino rapporti interpersonali, e su diversi argomenti, sia relativi alla vita quotidiana, che specificatamente inerenti l'hôtellerie et la restauration. Tale scelta metodologica è stata realizzata attraverso lezioni frontali, lezioni interattive, lavoro di gruppo ed individuale.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Rispetto alla situazione iniziale, si è potuta rilevare una lieve progressione nel processo di apprendimento. I livelli di competenza raggiunti sono eterogenei: un buon gruppo di alunni ha raggiunto dei buoni risultati, altri, a causa di un impegno superficiale e discontinuo hanno una preparazione lacunosa.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Gli alunni padroneggiano la L2 per scopi comunicativi e utilizzano i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2 / B1 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

STRATEGIE DIDATTICHE:

Le strategie didattiche utilizzate durante il corso dell'anno scolastico sono le seguenti: Lezione frontale, Lezione interattiva, Lavoro di gruppo, Mappe concettuali, Brainstorming, Cooperative learning, Metodo induttivo e deduttivo.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere con mini interventi didattici personalizzati e con l'ausilio di mappe concettuali per ciascuna UDA oltre che riassunti con relativo file audio realizzato dal docente. Tali strumenti integrativi/sostitutivi si sono rivelati utili per migliorare l'apprendimento degli alunni.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Gli strumenti didattici utilizzati, oltre al libro di testo sono stati, file audio e video sia on line (youtube) che dall'archivio personale del docente, LIM, dispense e fiches d'approfondimento fornite dal docente sia in formato cartaceo che digitale

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1:

Tematica generale: **Conoscere per valorizzare**

Orientamento formativo: **Competenza per il successo**

- Regole e strutture grammaticali fondamentali (Livello A2/B1)

Régimes et nutrition

- Les groupes alimentaires
- Les aliments biologiques
- Les OGM

- Le régime méditerranéen
- Allergies et intolérances
- Les régimes alimentaires pour coeliaques
- Les menus religieux
- L'alimentation du sportif
- L'alimentation de la femme enceinte
- L'alimentation de l'adolescent
- Les troubles du comportement alimentaire
- Les régimes alternatifs

Traditions et fêtes françaises

- Préparations culinaires typiques

UDA N° 2:

Tematica generale: **Made in Italy**

Focus Ed.Civica: **Cittadinanza digitale**

- Regole e strutture grammaticali fondamentali (Livello A2/B1)
- Le tourisme œnogastronomique
- L'œnotourisme
- Le tourisme social et durable
- Le tourisme vert
- Le tourisme équitable
- Le régime méditerranéen et d'autres régimes en comparaison

UDA N° 3:

Tematica generale: **Prevenzione, salute e benessere**

Focus Ed. Civica: **Agenda 2030**

- Regole e strutture grammaticali fondamentali (Livello A2/B1)

HACCP

- Les risques et les mesures préventives contre la contamination des aliments
- Les 7 principes obligatoires

Santé et sécurité alimentaire

- Les infections et les intoxications alimentaires

UDA N° 4:

Tematica generale: **La costruzione del futuro tra problemi e prospettive**

Orientamento formativo: **Il futuro accademico e professionale**

- Regole e strutture grammaticali fondamentali (Livello A2/B1)
- Trouver un travail
- Le CV et la lettre de motivation avec Europass
- L'Union Européenne : principes, histoire et symboles
- Les institutions françaises

Erice, 12/05/2026

Il docente **Nicolò Blunda**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
CLASSE V SEZ. G	
Anno Scolastico 2025-2026	
DISCIPLINA Sala-Bar	
PROF. Torrente Paolo	
SITUAZIONE DELLA CLASSE	
La quinta G, è composta da quindici alunni [OMISSIS] Da un punto di vista cognitivo, la classe è apparsa fin dall'inizio eterogenea con alunni poco motivati ed altri sufficientemente motivati all'apprendimento. Il comportamento dei discenti è stato sempre educato e rispettoso. IMPEGNO La maggioranza dei discenti hanno capito che l'apprendimento dipende esclusivamente dagli alunni stessi e l'insegnante deve essere lo stimolo necessario a far nascere in loro la voglia di conoscere, di fare, di portare a termine. L'impegno è stato sufficiente e costante al fine dell'apprendimento. METODO DI STUDIO Il metodo di studio intrapreso, visto come modo ideale per conseguire conoscenze e competenze è stato quello induttivo, dal generale al particolare con cadenze consequenziali per poter meglio trarre profitto. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO I livelli di apprendimento si sono susseguiti in progressione crescente, analizzando ed eseguendo quesiti pratici e teorici sempre più impegnativi. LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO NELLA CLASSE Il livello raggiunto è sicuramente, genericamente sufficiente. I discenti posseggono sufficienti conoscenze e competenze tecnico pratiche di sala e vendita e gli obiettivi prefissati risultano raggiunti e conseguiti. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO COMPETENZE DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI:	

La programmazione settoriale dell'area tecnico pratica operativa ha avuto lo scopo di stabilire obiettivi e metodologie per una adeguata formazione di ciascun allievo.

Ritenendo fondamentale lo sviluppo dei contenuti della materia su basi culturali, nonostante la sua natura pratico-manuale, ogni argomento è stato svolto facendo riferimento all'etica professionale, ai rapporti interpersonali e all'aspetto socio economico del lavoro ristorativo.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

I contenuti hanno mirato a perseguire due obiettivi principali:

- 1) permettere agli allievi di conoscere tecniche e pratiche esecutive di servizio di sala;
- 2) illustrare i poliedri aspetti della realtà alberghiera-ristorativa quale ambito in cui saranno chiamati a operare.

Per raggiungere il primo obiettivo, ciascuna lezione è stata svolta in modo da fornire agli alunni competenze e conoscenze pratiche operative del settore sala e vendite, utilizzando i laboratori e la piccola e grande attrezzatura.

Ai fini del secondo obiettivo si è cercato di presentare in modo generico le caratteristiche principali del lavoro nei singoli reparti non come fattore settoriale a sé stante o come momento isolato, ma come fenomeno complesso e integrato di una composita realtà.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa non come mero strumento di controllo, ma soprattutto come mezzo per stimolare gli allievi allo sfruttamento e al potenziamento delle loro capacità.

EVENTUALI INTERVENTI DI SOSTEGNO: ANALISI DEI RISULTATI

Alla fine del primo Quadrimestre, la pausa didattica ha permesso di nullificare le lacune accumulate da alcuni alunni.

Si è attuato un lavoro di gruppo, che innalzando le conoscenze del gruppo stesso, ha permesso di coinvolgere i soggetti più timidi o meno strutturati facendo crescere in loro la motivazione per lo studio.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO (specificare titolo ,autore ed editore)

Gli strumenti didattici usati sono stati molteplici:

Lavagna luminosa, esercitazioni guidate, fotocopie, lavori di gruppo.

Rimane fondamentale l'ausilio del libro di testo;

Didattica a distanza: videoconferenze, uso di classroom,

LABORATORI

Utile, al fine dell'apprendimento è stato il lavoro nei laboratori, quindi, le numerose esercitazioni.

L'attività pratica nei laboratori ha sviluppato la manualità operativa del discente e fatto crescere in lui le competenze pratiche della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO AI 12/05/2026 E DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

ESAME ORGANOLETTICO DEL VINO:

Esame visivo;

Esame olfattivo;

Esame gustativo.

TIPOLOGIA DI VINI:

vini dolci e liquorosi, vino Marsala e i Florio;

vini spumanti, metodi di spumantizzazione;

vini rosati: per macerazione, per pressatura soffice, per solasso;

uso delle schede AIS e della scheda a punti.

ESAME ORGANOLETTICO DEL CIBO

Sensazioni saporifere

Sensazioni tattili.

ABBINAMENTO VINO CIBO E CIBO VINO

Per concordanza;

Per contrapposizione;

Per tradizione;

Per logica;

L'uso della scheda AIS;

Abbinamenti difficili.

IL VINO INCONTRA LA STORIA E LA LETTERATURA

La Famiglia Florio e il Marsala

Cavour e il Barolo

D'Annunzio e il Cannonau

Leopardi e i vini delle Marche

Manzoni e vini della Lombardia

Pascoli e l'Emilia

Verga e vini dell'ETNA

Camilleri e il Corvo

I parchi letterari e il vino

DISTILLATI E LIQUORI

Dall'alchimia alla distillazione moderna;

I superalcolici;

Tecnica di distillazione;

Vari tipi di distillati;

Classificazione dei liquori;

L'ARTE DI FARE COCKTAIL

Storia dei Cocktail

Gli attrezzi;

La mise en place;

La composizione dei cocktail;

Le tecniche;

Alcuni cocktail internazionali.

LA LEGISLAZIONE VITIVINICOLA IN ITALIA

i DOCG, i DOC, gli IGT;

L'ENOLOGIA INTERNAZIONALE

Francia, Spagna, Portogallo.

LE DENOMINAZIONI D'ORIGINE DEGLI ALIMENTI DELLE VARIE REGIONI

DOP, IGP, STG

LA CUCINA DI SALA

Uso corretto della lampada;

esatta mise en place;

tipi di preparazioni.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale	x	Simulazione	x	Problem solving	x
Lezione interattiva	x	Soluzione di casi	x	Cooperative learning	x
Ricerca guidata	x	Mappe concettuali	x	Metodo induttivo	x
Lavoro di gruppo	x	Brainstorming	x	Metodo deduttivo	x

UDA 1 conoscere e valorizzare

La produzione vitivinicola nel Mondo

UDA 2 Made in Italy

Analisi sensoriale abbinamento vino cibo

COMPITO DI REALTA': Realizzazione di un evento per conoscere e valorizzare il proprio territorio.

UDA 3 Prevenzione salute e benessere

Marketing qualità tecnica di gestione

UDA 4 La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

L'arte del bere miscelato

COMPITO DI REALTA': presentazioni delle esperienze culturali e professionali fatte o che ci piacerebbe fare.

Erice 12-05-2026

Paolo Torrente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE V SEZ. G	
DISCIPLINA: Laboratorio dei servizi di enogastronomia- settore CUCINA	
Articolazione sala e vendita	
PROF. Francesco Todaro	
SITUAZIONE DELLA CLASSE	
1. PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Gli allievi nel complesso hanno mostrato durante l'anno scolastico una apprezzabile disponibilità al dialogo educativo. Quasi tutti gli studenti hanno contribuito in modo positivo al lavoro svolto in classe. L'impegno per alcuni è stato discontinuo, per la maggior parte della classe, invece, è stato quasi costante durante l'anno scolastico.	
2. METODO DI STUDIO: Il metodo di studio acquisito per gran parte degli alunni risulta abbastanza autonomo e corretto, pronto alla soluzione dei casi pratici proposti.	
3. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE: Durante l'anno la progressione nell'apprendimento è stata diversa in relazione alla motivazione, alla partecipazione e all'impegno di ogni singolo alunno. In generale l'evoluzione dell'apprendimento si può ritenere positiva. Infine, per ciò che attiene la valutazione, oltre al rendimento si è tenuto conto del livello di partenza, degli aspetti concernenti la maturità personale e relazionale e dell'impegno profuso durante l'anno scolastico. Nel complesso, gli allievi hanno raggiunto un grado di preparazione soddisfacente.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO	
1. COMPETENZE GENERALI E ABILITA'	

Saper realizzare con continuità beni e servizi di elevato valore quantitativo, realizzando e utilizzando nel modo più economico possibile le risorse disponibili.

Conoscere e saper valutare i problemi della programmazione e del coordinamento del personale addetto ad ogni reparto, controllare con efficienza e l'efficacia del lavoro e favorire la comunicazione e l'interscambio funzionale tra i vari membri. Saper adattare l'organizzazione e la produttività dei servizi ristorativi in funzione del tipo di azienda in cui sono collocati, delle caratteristiche fondamentali che assume la domanda dell'utenza, dalle nuove possibilità che offrono la dietetica e l'industria agro-alimentare Saper realizzare attraverso le proprie prestazioni una sintesi concreta e di elevata quantità tra la creatività e la standardizzazione.

2. STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale per introdurre la tematica da trattare- Lezione dialogata- Soluzione di casi

3. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

4. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Colloquio orale-Soluzione di un caso.

5. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

In itinere

6. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Libro di testo-Sarò Chef, Giunti Editore

Riviste specializzate

7. EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Gli alunni sono stati impegnati in attività integrative di particolare rilievo formativo così come riportato nel Documento del 15 Maggio.

8. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare

Preparare il cibo

I sapori fondamentali

Cuocere e conservare gli alimenti

Metodi tradizionali

UDA N° 2

Made in Italy

La certificazione di qualità

I prodotti tipici

UDA N° 3

Prevenzione, salute e benessere

HACCP

Sicurezza negli ambienti di lavoro

La presentazione del piatto

Buffet e banchetti

Le decorazioni

UDA N° 4

La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Normativa sulla sicurezza

I rischi specifici nel settore della ristorazione

Erice, 12/05/2026

Il docente

Francesco Todaro

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ.G

**DISCIPLINA:
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLE STRUTTURE RICETTIVE**

**PROF.SSA
SANTANGELO PATRIZIA**

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

Gli alunni della classe 5 G hanno mostrato impegno e partecipazione verso disciplina, anche se in modo differenziato. Alcuni alunni si sono distinti, mostrando atteggiamenti responsabili e propositivi, invece, altri hanno partecipato in modo marginale con contributi modesti. Complessivamente è risultato positivo l'impegno.

METODO DI STUDIO

Alcuni alunni hanno acquisito un metodo di studio che gli ha permesso di elaborare in modo autonomo le tematiche affrontate e sviluppare uno spirito critico e pertinente verso la disciplina.

Per altri, invece lo studio domestico è risultato nel complesso poco costante con ricadute sul livello di preparazione raggiunto.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO

Durante la prima parte dell'anno, il gruppo classe ha mostrato una partecipazione attiva e una curiosità intellettuale soddisfacente con un approccio alla disciplina caratterizzato da una buona ricettività, che ha permesso di porre buone basi metodologiche e di affrontare i primi nuclei tematici. Con il proseguire dell'anno scolastico, si è tuttavia riscontrata una flessione nel grado di coinvolgimento, manifestando una partecipazione più frammentaria e un impegno domestico altalenante. Nonostante il calare della motivazione, la classe ha raggiunto nel complesso un livello preparazione mediamente accettabile.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Al quinto anno si completa la formazione professionale, raggiungendo attraverso lo studio della disciplina una visione globale di azienda iniziata negli anni precedenti. Alla fine dell'anno scolastico l'allievo dovrà essere in grado di:

- Comprendere il linguaggio giuridico utilizzandolo opportunamente nelle produzioni orali e scritte
- Comprendere l'importanza e le modalità di svolgimento dei rapporti imprenditore/cliente;
- Saper applicare le norme riguardanti la tracciabilità e la conservazione dei prodotti;
- Riconoscere le situazioni di rischio per la salute nelle attività di laboratorio;
- Riconoscere le norme da applicare nelle varie situazioni operative e di responsabilità;
- Intervenire in modo opportuno nelle situazioni di rischio per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro;
- Comprendere le problematiche da affrontare nello studio di fattibilità di una nuova impresa ed i problemi legati al marketing aziendale

STRATEGIE DIDATTICHE

Il percorso di apprendimento è stato guidato attraverso un mix di lezioni frontali interattive, uso quotidiano della lavagna interattiva multimediale, didattica laboratoriale e lavori di gruppo. L'utilizzo integrato degli strumenti digitali e di strategie inclusive ha permesso di personalizzare l'insegnamento, stimolando la motivazione degli studenti e consolidandone le capacità critiche e argomentative in vista dell'Esame di Stato.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Prove scritte nella forma di questionario con domande con risposte a scelta multipla, vero/falso, risposte chiuse. Prove orali, simulazione di colloqui.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Non sono stati attuati particolari interventi di sostegno e di recupero.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO

Libro di testo

Titolo: Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva, quinto anno, Sala e vendita

Autori: C. De Luca – M.T. Fantozzi - Casa Editrice: Liviana

LIM – Computer – Video – Powerpoint - Mappe - Libro digitale- Codice civile

EVENTUALI ALTRE ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Nell'ambito dell'attività interdisciplinari, la classe ha partecipato al progetto "L'oro rosso di Trapani: arte, impresa e territorio" realizzato in collaborazione con la disciplina di Arte e territorio. L'iniziativa ha avuto come obiettivo la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale attraverso lo studio del corallo, elemento identitario della tradizione artigianale e artistica del territorio.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

Competenze

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

Abilità

Saper riconoscere l'evoluzione nel tempo del marketing e l'importanza delle diverse strategie di marketing.

Individuare il marketing-mix idoneo al raggiungimento di obiettivi specifici

Conoscenze

L'evoluzione del concetto di marketing

Le tecniche del marketing

UDA N° 2: Made in Italy

Competenze

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi di sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale usando il web

Abilità

Comprendere il fenomeno turistico nei suoi molteplici aspetti sociali ed economici.

Distinguere i diversi aspetti del turismo sulla situazione economica del Paese.

Riconoscere l'importanza delle azioni volte a garantire la sostenibilità del turismo.

Conoscenze

Il fenomeno turistico e le forme del turismo

Il turismo sostenibile e responsabile

Gli effetti del turismo sull'economia nazionale

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere

Competenze

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro

Abilità

Riconoscere l'importanza delle norme sulla sicurezza

Distinguere i contratti ristorativi e riconoscere le responsabilità del ristoratore
Comprendere l'importanza e gli effetti dei sistemi di qualità.

Conoscenze

Le norme obbligatorie per l'impresa
Le norme sulla sicurezza alimentare
La disciplina dei contratti
Le norme volontarie

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Competenze

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Abilità

Comprendere gli scopi della programmazione come strumento di controllo della gestione.

Distinguere la pianificazione strategica dalla programmazione d'esercizio

Comprendere le problematiche da affrontare nello studio di fattibilità di una nuova impresa.

Saper redigere il business plan di un'impresa a dati semplificati.

Conoscenze

Programmazione aziendale
Business plan
Budget
Controllo budgetario (cenni)

Erice, 12 maggio 2026

Docente

Prof.ssa Patrizia Santangelo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5 SEZ. G

DISCIPLINA: Scienza e cultura dell'alimentazione

PROF. Errante Giuseppe

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

Il rapporto degli alunni con l'insegnante è stato positivo e collaborativo, abbastanza corretto quello avuto tra di loro.

La partecipazione è stata generalmente costante. L'impegno si è manifestato in modo più propositivo durante i momenti di confronto guidato in aula pur permanendo una certa passività in una parte del gruppo classe.

METODO DI STUDIO:

Le metodologie e le strategie utilizzate sono state svariate, adattandole alle esigenze del momento. Le lezioni si sono svolte cercando di stimolare la curiosità dei ragazzi, evidenziando i raccordi tra gli argomenti studiati, la realtà circostante e l'importanza dell'acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina per la loro futura professione. Si è sfruttato sia il metodo induttivo sia quello logico-deduttivo, si è fatto uso di schemi riassuntivi, sviluppo di mappe concettuali, lavori di approfondimento.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Si è riscontrato un progresso lineare rispetto ai livelli di partenza. La maggior parte degli alunni ha raggiunto un buon livello di preparazione con una buona padronanza degli argomenti trattati. Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno conseguito i risultati prefissati, raggiungendo le competenze indicate nel piano di lavoro.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA':

- **Competenza Nutrizionale:** Capacità di pianificare menu equilibrati dal punto di vista dietetico, adattando l'offerta gastronomica alle specifiche esigenze nutrizionali (allergie, intolleranze, regimi dietetici particolari) e alle diverse fasce d'età.

- **Abilità nella Sicurezza Alimentare:** Padronanza dei protocolli **HACCP** e delle normative vigenti per il controllo della filiera produttiva, garantendo la salubrità degli alimenti e la prevenzione delle tossinfezioni in ambito ristorativo.
- **Gestione delle Trasformazioni:** Comprensione chimico-fisica delle modificazioni degli alimenti durante i processi di cottura e conservazione, ottimizzando le tecniche per preservare il valore nutritivo e sensoriale dei piatti.
- **Promozione del Benessere:** Abilità nel comunicare il legame tra alimentazione e salute, promuovendo il modello della **Dieta Mediterranea** come patrimonio culturale e strumento di prevenzione.

STRATEGIE DIDATTICHE:

L'azione didattica ha privilegiato metodologie attive come il **laboratorio esperienziale** e il **cooperative learning**, simulando contesti reali per potenziare il *problem solving* professionale. Si è dato ampio risalto alla **valorizzazione del territorio trapanese** attraverso UDA interdisciplinari che hanno integrato competenze tecniche, linguistiche e culturali. L'uso della **didattica digitale** e la riflessione critica sulle esperienze di **PCTO** hanno favorito l'autonomia operativa, garantendo al contempo un approccio inclusivo e personalizzato volto al successo formativo di ogni studente.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO:

È stato effettuato un recupero in itinere per facilitare l'apprendimento degli alunni che hanno presentato difficoltà o un impegno scarso.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Il libro in adozione è risultato adeguato alle capacità degli alunni e ben apprezzato dagli stessi.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Approfondimenti tematici sulla dieta mediterranea e sulla reperibilità dei micronutrienti nei prodotti tipici stagionali del territorio

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA 1.

Valutazione dello stato nutrizionale, LARN, Linee guida, dieta nelle varie condizioni fisiologiche, stili dietetici; tendenze di filiera e religioni.

UDA 2.

Definizioni tumori, classificazione, agenti cancerogeni, dietoterapia (diabete, obesità, malattie cardiovascolari). Intolleranze e allergie alimentari

UDA 3.

Definizione di contaminante, i tre tipi di contaminazione fisica, chimica e biologica e gli effetti sulla salute. Cause di alterazione degli alimenti. Metodi fisici, chimici, chimico-fisici e biologici di conservazione

UDA 4.

Normativa comunitaria a garanzia della sicurezza alimentare, il sistema HACCP e il ruolo degli OSA.

Erice, 12/05/2026

Il docente
Giuseppe Errante

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE QUINTA sez. G	
DISCIPLINA: RELIGIONE	
PROF.SORRENTINO G.M.	
SITUAZIONE DELLA CLASSE	
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Gli allievi hanno sempre mostrato interesse per i temi proposti partecipando in modo attivo e soddisfacente. METODO DI STUDIO: il metodo utilizzato dalla docente , basato sul dialogo ha trovato nel problem solving e nel circle time le strategie migliori per raggiungere gli obiettivi prefissati e per favorire apertura e senso critico come contributo essenziale alla maturità degli allievi. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: tra gli obiettivi raggiunti gli allievi ad oggi hanno consapevolezza del valore dell'impegno sociale del cristiano nonché delle responsabilità che tale impegno comporta soprattutto nei confronti della costruzione della pace,della giustizia,della salvaguardia del creato e della stessa vita umana.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI	
COMPETENZE GENERALI E ABILITA' Gli allievi sanno riconoscere i valori religiosi fondamentali,pur con qualche difficoltà' ma mostrando sempre sforzi e curiosità' nell'individuarli con l'aiuto costante della docente e dei metodi sopra citati che hanno sempre favorito le opportune riflessioni anche su tematiche forti e delicate. STRATEGIE DIDATTICHE: Problem Solving - Circle Time	

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO: Lim,PC ,Internet

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: LA VITA

La vita umana come valore, la diversità come ricchezza Etica e Ambiente, lo sviluppo sostenibile

Le posizioni della Chiesa Cattolica sulla questione ambientale e sul valore del creato.

UDA N° 2: LA PERSONA

L'Amore come fondamento della nostra esistenza La dignità della persona nella visione della Bibbia Il piano di Dio nella storia della salvezza

UDA N° 3: UN MONDO GIUSTO

Diritti e doveri dell'uomo e diritti e doveri del cristiano, cosa cambia? Razzismo, Emigrazione, Eutanasia, Aborto

UDA N° 4: Costruire la pace, condannare ogni forma di violenza, favorire sempre il dialogo tra i popoli come missione fondamentali del cristiano in quanto chiesa.

Erice, 12 Maggio 2026

La docente Sorrentino Giovanna Maria

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO**CLASSE SEZ. 5 G****DISCIPLINA:
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE****PROF. TALLARITA GIUSEPPE****SITUAZIONE DELLA CLASSE****PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:**

La classe ha mostrato una maturazione costante, stabilizzandosi su livelli di preparazione complessivamente buoni. Il coinvolgimento è diventato più corale, includendo anche gli allievi inizialmente meno motivati. L'impegno nelle attività pratiche è stato solido e costante, mentre l'approccio alla parte teorica è risultato soddisfacente. Si distinguono alcuni allievi per spiccata attitudine e merito nelle competenze motorie.

METODO DI STUDIO:

La metodologia adottata ha favorito la partecipazione attiva e creativa, ponendo lo studente al centro del processo di costruzione della propria personalità. Attraverso uno stile d'insegnamento volto a promuovere l'autonomia e l'individualizzazione, si è lavorato sullo sviluppo delle capacità fisiche per garantire una formazione corporea armonica e una gestione consapevole del proprio benessere.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Il percorso di apprendimento, relativo sia alle capacità condizionali sia alle abilità motorie, ha registrato un incremento graduale, costante e armonico. L'evoluzione degli allievi non ha riguardato solo l'aspetto prettamente esecutivo, ma ha favorito un consolidamento del benessere morfo-funzionale complessivo.

Il livello medio di preparazione raggiunto dalla maggior parte della classe è da considerarsi più che soddisfacente; si evidenziano, inoltre, diverse individualità che hanno raggiunto obiettivi valutabili come ottimi, distinguendosi per padronanza tecnica e consapevolezza del movimento.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione; Essere consapevoli del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio;

Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nel confronto del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti anche con l'utilizzo di strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta;

Essere in grado di conoscere e applicare le strategie tecnico –tattiche dei giochi sportivi, ed affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play

Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola. Le attività proposte, infatti, principalmente individuali e qualcuna di gruppo hanno favorito la socializzazione, la vita di gruppo, la condivisione di scelte

STRATEGIE DIDATTICHE:

Si sono utilizzate nelle attività teoriche argomenti di corrente interesse e di plurima partecipazione, mentre in quelle pratiche si sono preferiti i giochi individuali, le attività a coppia e di gruppo mantenendosi sempre a distanza, si è cercato la socializzazione e il rispetto degli altri. Per alcuni allievi si sono utilizzati ruoli complementari

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

NESSUNA

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Smartphone e Lim - Consigliato "Attivi sport e sane abitudini",
Piccoli attrezzi e grandi attrezzi.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

NESSUNA

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI**UDA N° 1: Conoscere per valorizzare**

Trekking, allenamento anaerobico, la resistenza, conoscenza dei percorsi del CAI.

Esercizi di coordinazione inter-segmentaria, di mobilizzazione articolare e di reattività neuro-muscolare – Coordinazione dinamica generale – Stretching.

Ginnastica posturale: Esercitazioni a corpo libero con l'ausilio di piccoli attrezzi.

Capacità coordinative speciali: Combinazione motoria – Oculo manuale (Badminton) -

Oculo podalica (Torello)- destrezza motoria-Psicocinetica (circuiti motori).

Capacità coordinative speciali: Equilibrio statico/dinamico, Ritmo-Combinazione motoria.

UDA N° 2: Made in Italy

Alimentazione e sport, traumatologia: infortuni, epistassi, ferite, fratture, primo soccorso, attività aerobica

Sviluppo della capacità aerobica attraverso: andature di pre-atletica generale e corsa lenta a ritmi uniformi con test per il rilevamento dei miglioramenti conseguiti a livello cardiorespiratorio. Attività in ambiente naturale: Corsa in ambiente naturale (spazi aperti esterni alla scuola).

Ginnastica addominale: Esercitazioni a corpo libero/circuito

Esercizi di preatletica generale:(allunghi, scatti sui trenta metri piani, andature

UDA N° 3: Tematica generale: Prevenzione, Salute e Benessere

Alimentazione e sport, traumatologia: infortuni, epistassi, ferite, fratture, primo soccorso, attività aerobica. Agenda 2030: salute e benessere, economia circolare.

Sviluppo della capacità aerobica attraverso: andature di pre-atletica generale e corsa lenta a ritmi uniformi con test per il rilevamento dei miglioramenti conseguiti a livello cardiorespiratorio. Attività in ambiente naturale: Corsa in ambiente naturale (spazi aperti esterni alla scuola).

Ginnastica addominale: Esercitazioni a corpo libero/circuito

Esercizi di preatletica generale:(allunghi, scatti sui trenta metri piani, andature

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Fair play, utilizzo di App per l'allenamento sportivo e conoscenza del territorio, Orienteering, bussola e mappe.

Erice, 12/05/2026

Il docente

Tallarita Giuseppe

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5 SEZ.G

DISCIPLINA: MATEMATICA

PROF. CIPOLLA GIUSEPPE

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La classe è costituita complessivamente da n°14 alunni frequentanti 6 maschi e 8 femmine, con un livello di preparazione eterogeneo; gli alunni hanno mostrato un interesse e una partecipazione non sempre costanti. L'impegno è stato comunque sempre positivo e continuo per la maggior parte degli alunni, solo qualcuno ha cercato di recuperare a fasi e nell'ultimo periodo, in particolare durante le attività di recupero e potenziamento riuscendo a raggiungere risultati più che sufficienti.

METODO DI STUDIO:

Non tutti hanno mostrato un buon metodo di studio: infatti diversi alunni lavorano meccanicamente, altri sono stati costanti e sono capaci di fare collegamenti tra i vari argomenti.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

I livelli di apprendimento sono stati eterogenei, ad un piccolo gruppo attento, partecipe e con buone capacità si è contrapposto un altro gruppo più numeroso a volte disattento e con mediocri o appena sufficienti capacità, che mostrando un interesse modesto per la disciplina ha avuto sempre la necessità di essere sempre stimolato affinché partecipasse con più attenzione al dialogo educativo.

Il livello medio raggiunto è stato sufficiente per la maggior parte e discreto e anche ottimo per qualche elemento, solo un'alunna ha avuto rendimento scarso.

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Competenze generali:

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Abilità:

Sintetizzando quelli illustrati nella programmazione di inizio anno scolastico alla quale si rimanda sono:

- Saper classificare le funzioni.
- Saper determinare il dominio di una funzione algebrica razionale intera e fratta.
- Saper studiare il segno di una funzione.
- Saper calcolare i punti d'intersezione della funzione con gli assi cartesiani.
- Saper operare con i limiti di una funzione.
- Saper stabilire se una funzione è continua e individuare i punti di discontinuità.
- Saper operare con le derivate di una funzione semplice.
- Saper calcolare i punti di massimo e minimo relativi ed assoluti di una funzione.
- Saper stabilire se una funzione è concava o convessa.
- Saper calcolare i punti di flesso di una funzione.
- Saper costruire il grafico di una funzione.
- Saper leggere un grafico.

1. STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale	x	Simulazione	x	Problem solving	x
Lezione interattiva	x	Soluzione di casi	x	Cooperative learning	x
Ricerca guidata	x	Mappe concettuali	x	Metodo induttivo	x

Lavoro di gruppo	x	Brainstorming	x	Metodo deduttivo	x
------------------	---	---------------	---	------------------	---

Come è possibile evincere da quanto segue le strategie didattiche precedenti sono state adottate tutte, ma modulandole a secondo delle competenze che ci si era prefissati di raggiungere.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Contenuti

Equazioni algebriche intere di primo, di secondo e di grado superiore. Sistemi di equazioni algebriche.

Disequazioni algebriche intere di primo, di secondo e di grado superiore. Sistemi di disequazioni algebriche.

Disequazioni algebriche fratte.

Metodologia didattica utilizzata

Situazioni problematiche, lavoro cooperativo.

Obiettivi

Sintetizzando quelli illustrati nella programmazione dipartimentale di inizio anno scolastico alla quale si rimanda sono:

- *Saper risolvere le equazioni algebriche intere di primo, di secondo.*
- *Saper risolvere i sistemi algebrici lineari e di grado superiore.*
- *Saper risolvere le disequazioni algebriche intere di primo, di secondo e di grado superiore.*
- *Saper risolvere i sistemi algebrici di disequazioni.*
- *Saper risolvere le disequazioni algebriche fratte.*

Strumenti didattici

Testo in adozione, dispense e schede di lavoro guidato, strumenti informatici, software didattici e applicazioni di ausilio agli esercizi e allo studio domestico.

Tempi di svolgimento

10 ore in itinere

Criteri di valutazione adottati

- *situazione iniziale di ogni studente;*
- *costanza e disciplina con cui si sono seguite le lezioni;*
- *capacità e abilità raggiunte;*
- *stimoli prodotti dallo studente all'evoluzione e alla crescita di sé e del gruppo classe;*

- *metodo di approccio alle situazioni critiche e problematiche;*
- *capacità metacognitive acquisite.*

Strumenti di valutazione adottati

- Prove strutturate con item del tipo:
- vero/falso,
- corrispondenza,
- scelta multipla.
- Prove del tipo tradizionali.

Obiettivi raggiunti

Sono stati raggiunti parzialmente gli obiettivi prefissati per l'unità didattica

Difficoltà incontrate ed azioni adottate per il superamento

Difficoltà di tipo epistemologico, di comprensione e applicazione di un linguaggio tecnico-simbolico corretto, lacune pregresse, le azioni effettuate hanno cercato di migliorare la capacità di lettura e di gestione di un linguaggio formale attraverso una serie di attività atte al recupero potenziamento.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Testo in adozione, dispense e schede di lavoro guidato, strumenti informatici, software didattici e applicazioni per la descrizione grafica di una funzione.

Testo in adozione :Nuova Matematica a colori Edizione BIANCA – per il secondo biennio degli istituti alberghieri- Volume A + eBook, Autore: L. Sasso. Casa editrice: Petrini -ISBN 978-88-494-2308-2-A

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Esercitazioni con pc in classe per preparazione prove Invalsi;

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: CONOSCERE PER VALORIZZARE

- Funzioni e relativa classificazione. Campo di esistenza. Campo di variabilità. Simmetrie di una funzione. Studio del segno di una funzione. Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
- Calcolo dei limiti di funzioni reali di variabile reale.
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti: la determinazione dei limiti delle funzioni elementari; limite di una somma, prodotto e quoziente di due funzioni, la risoluzione delle forme indeterminate di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

UDA N° 2: PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

- Funzione continua in un punto
- Individuazione dei punti di discontinuità
- Gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui

UDA N° 3: AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

- Concetto di derivata di una funzione
- Derivate delle funzioni elementari: derivata di una funzione costante, derivata di una funzione potenza a esponente intero positivo, derivata di una funzione potenza a esponente reale
- Algebra delle derivate: derivata di una somma di funzioni, di un prodotto di due funzioni, di un quoziente di due funzioni e delle funzioni composte.
- Punti di massimo e minimo relativi di una funzione razionale intera e fratta.
- Crescenza e decrescenza di una funzione

Ancora al 07/05/2026 è da svolgere la seguente:

UDA N° 4: LA COSTRUZIONE DEL FUTURO TRA PROBLEMI E PROSPETTIVE

- Derivata seconda
- Concavità e convessità di una funzione
- Punti di flesso
- Studio completo di una funzione algebrica razionale intera e fratta e sua rappresentazione grafica.
- Problemi di massimo per funzioni economiche: guadagno , ricavi e costi.

Erice, 12/05/2026

Il docente

Prof. Giuseppe CIPOLLA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Prof.ssa VITTORIA SAMMARTANO

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE: 5^

SEZIONE: G – SERVIZI DI SALA E VENDITA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La classe, sin dall'inizio dell'anno scolastico, opportunamente motivata e incoraggiata in vista degli Esami di Stato conclusivi del percorso di studio, ha partecipato al dialogo didattico-educativo manifestando difficoltà ricettive e produttive pur mostrando via via un crescente interesse.

Alcuni alunni, con discreta attitudine per lo studio della lingua e della cultura inglese, hanno partecipato con interesse alle varie iniziative didattiche proposte.

Gli altri discenti hanno partecipato con maggiore interesse, soprattutto nel secondo quadrimestre, alle attività proposte e hanno cercato di rendere al meglio pur incontrando difficoltà linguistico-comunicative, specialmente nella produzione orale.

Gli alunni hanno mostrato un impegno discontinuo e si sono applicati superficialmente sia nello studio in classe che a casa.

Un gruppo ristretto si è mostrato disinteressato e non ha portato a termine le consegne date. Solo pochissimi discenti si sono impegnati seriamente e costantemente.

METODO DI STUDIO: Il metodo di studio seguito dalla classe è stato alquanto dispersivo e superficiale soprattutto a causa delle forti lacune linguistiche di base, della mancanza di volontà e di applicazione sistematica. A causa di ciò la maggior parte dei discenti si è avvalsa di uno studio meccanico e mnemonico. Pochi alunni si sono mostrati autonomi e capaci di approfondimento.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: L'apprendimento, complessivamente, è stato condizionato dalla scarsa motivazione allo studio sistematico della disciplina a causa di una carente preparazione di base, da un interesse e una volontà non sempre adeguati, da una mancanza di fiducia nelle proprie capacità e da una conseguente insicurezza personale. Tenuto conto della situazione iniziale si può affermare, tuttavia, che si è registrata un'evoluzione positiva dell'apprendimento soprattutto nella produzione scritta. Il livello medio raggiunto dalla classe può considerarsi complessivamente sufficiente anche se alcuni alunni avrebbero potuto conseguire livelli più elevati.

La situazione difficile della classe ha di fatto ridotto al minimo la programmazione didattico-educativa iniziale visti i livelli eterogenei e i diversi bisogni formativi di ciascun discente. Gli argomenti trattati sono stati, pertanto, semplificati e ridotti per adeguarli alle specifiche esigenze degli alunni.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe relativamente alle capacità di ciascuno e ai progressi registrati rispetto alla situazione di partenza

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA':

Monte ore previsto: 66 ore annue

PADRONEGGIARE UNA LINGUA STRANIERA PER SCOPI COMUNICATIVI, UTILIZZANDO ANCHE I LINGUAGGI SETTORIALI PREVISTE DAI PERCORSI DI STUDIO PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI DI STUDIO E DI LAVORO – LIVELLO B1/B2 PADRONANZA DEL QCER – QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE:

- *Essere in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.*
- *Essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità pur con interferenze linguistiche che non pregiudichino la comprensione.*
- *Produrre testi semplici e chiari su un'ampia gamma di argomenti.*

COMPETENZE LIVELLO BASE:

- Comprendere nelle linee essenziali brevi testi orali-espositivi di ambito ristorativo inerenti agli argomenti trattati;
- Esprimere in modo comprensibile, pur se con imperfezioni sintattico-grammaticali e fonetiche, argomenti di carattere quotidiano e professionale;
- Produrre testi scritti di carattere personale e professionale: compilare schede, moduli e questionari;
- Redigere brevi testi su traccia anche se con imperfezioni linguistiche;
- Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi al proprio indirizzo;
- Trasporre argomenti relativi al proprio indirizzo in brevi testi nella lingua straniera;
- Usare la microlingua del settore alberghiero-ristorativo in maniera accettabile;
- Riflettere sulla dimensione interculturale della L2.
- Produrre semplici testi multimediali in L2.

STRATEGIE DIDATTICHE: Per il raggiungimento degli obiettivi si è privilegiato l'approccio comunicativo, la lezione interattiva, lo sviluppo integrato delle abilità di base, il lavoro individuale, a coppie e a gruppi, la ripetizione singola e corale e il tutoring. L'attività di brainstorming si è rivelata particolarmente motivante e, svolta regolarmente, ha incoraggiato e stimolato alla produzione orale e scritta anche gli allievi più insicuri, consentendo un certo arricchimento del lessico e un accettabile consolidamento delle strutture apprese precedentemente anche attraverso l'insegnamento individualizzato secondo il livello di partenza di ciascun alunno.

Sono state svolte anche attività differenziate ed eterogenee per sviluppare le abilità linguistiche a livello individuale, di piccolo e grande gruppo.

Sono state svolte numerose Test di allenamento per la preparazione alla prova nazionale di inglese CBT INVALSI (livello B1/B2).

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'Istituzione Scolastica.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Verifiche di vario genere, sia formali che informali, sono state volte ad accertare i progressi degli studenti, come pure a valutare l'efficacia della programmazione stessa. Sono state utilizzate diverse tipologie: completamento di test, questionari V/F, a scelta multipla, cloze test, simulazioni di prove di comprensione del testo comprendenti domande a risposta aperta. Sono state, inoltre, effettuate numerose esercitazioni sia orali che scritte inerenti la traduzione di testi specifici di settore dalla lingua inglese alla lingua italiana al fine di rafforzare le abilità di comprensione e produzione. Nella valutazione si è anche tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, dell'attenzione prestata e della effettiva partecipazione alle attività proposte.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO:

Ampio spazio è stato dato alle attività di revisione, di ripasso e di potenziamento in itinere effettuate regolarmente durante l'intero arco dell'anno scolastico.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

- Manuale di preparazione alla prova INVALSI di Lingua Inglese per la Scuola secondaria di secondo grado: **Elisa Camerlingo, Lily Snowden**
"YOUR INVALSI TUTOR - NEW EDITION" ISBN 9781035137978

Sono state anche utilizzate varie fotocopie di testi autentici tratti da riviste specialistiche del settore ristorativo, Internet, lavagna interattiva, dizionario bilingue.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA TRASVERSALI**UDA N° 1 - Tematica generale: Conoscere per valorizzare**

Focus Ed. Civica: Valorizzazione e tutela del patrimonio

Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

- Reading comprehension of the text: "Artificial intelligence, the dawn of a new Era?" - ("What is A.I.?.")
- Reading comprehension of the text: "*A Californian Train Trip - Riding the Rails just for the fun of it*"
- The Orient Express luxury train routes (Youtube video)
- Reading Comprehension of the text - B1: " Oysters"
- "Burgers made of insects" (video) – B1 English Listening Test
- Reading comprehension of the text: "*The music was hot. The attitude was cool. And the Martinis were very dry.*"
- Reading comprehension of the text B2: "*The clothes of the future*"

UDA N° 2 - Tematica generale: Il "Made in Italy"

Focus Ed. Civica: Agenda 2030

Valorizzazione del "Made in Italy" come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.

Analizzare le tendenze più recenti della ristorazione; ampliare la microlingua di settore.

- *"MADE IN ITALY": What is behind the worldwide famous label?*
- The "Made in Italy" brand and the "100% Made in Italy" Certification.
- *"ITALIAN SOUNDING"*
- *THE FOOD WE EAT: "The Mediterranean Food Pyramid"*
- *The Mediterranean Diet*
- *FOOD GUIDE PYRAMID FOR YOUNG CHILDREN: A Daily Guide for 2- to 6 Year Olds*
- *THE UNITED NATIONS AND ITS MAIN PURPOSES*
- The specialized agencies of the United Nations: The Food and Agriculture Organization (**FAO**) and United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization (**UNESCO**)

Compito di realtà: Organizzazione ottimale dei processi produttivi, valorizzando i punti di forza aziendali e le opportunità del territorio.

UDA N° 3 - Tematica generale: Prevenzione, salute e benessere

Focus Ed. Civica: **La Costituzione e la tutela della salute**

Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

Interpretare e riferire i principi fondamentali inerenti la sicurezza alimentare; ampliare la microlingua di settore.

- *Reading Comprehension of the text (B2): "The principles of the New High Protein Diet"*
- *Listening/Reading comprehension B2: "How to improve your memory"*
- *Bartender Job Description: Duties, Responsibilities and Skills*

UDA N° 4 - Tematica generale: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Focus Ed. Civica: **La cittadinanza digitale**

Riferire le proprie esperienze culturali e professionali e saper redigere sia un CV (Europass) in inglese che una lettera di accompagnamento.

- *Covering letter or E-mail*

- *Writing your own European Curriculum Vitae (CV) using real personal and education details, your job skills and work experiences.*

Erice, 12/05/2026

Il docente

Prof.ssa Vittoria Sammartano

PROGRAMMA ED. CIVICA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI DEL C.d.C.

CLASSE V SEZ. G

PRIMO QUADRIMESTRE

Tematica : Cittadini digitali

NUCLEO CONCETTUALE: LA CITTADINANZA DIGITALE

UDA 2

COMPETENZA n.12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI:

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguate. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

MATERIE COINVOLTE (Totale ore 17) :

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA: Rischi e opportunità della rete -I pericoli della rete -Il manifesto della comunicazione non ostile -La sicurezza personale -La privacy – Responsabilizzare i cittadini al buon uso dell' Intelligenza Artificiale. (7 ore)

ITALIANO: Rischi e opportunità della rete (3 ore)

SCIENZE MOTORIE: Conoscenza e ricerca di app idonee per attività naturalistica e sportiva. (2 ore)

MATEMATICA: L'identità digitale e la sicurezza digitale. (2 ore)

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: Disinformazione alimentare online: analisi di fake news sul cibo (es. diete miracolose, prodotti "superfood" sponsorizzati, allarmismi infondati). (1 ora)

LAB. CUCINA/SALA: La filiera enogastronomica italiana ed il caso dell' Italian sounding (2 ore)

SECONDO QUADRIMESTRE

Tematica: AGENDA 2030

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

UDA 3

COMPETENZA 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

MATERIE COINVOLTE (Totale ore 16) :

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA: La crescita economica: lo sviluppo sostenibile-La solidarietà economica- Le risorse non sono illimitate - Buone abitudini per salvare il pianeta. (7 ore)

STORIA: L'Agenda 2030. (2 ore)

SCIENZE MOTORIE: Utilizzo di app per i percorsi naturalistici del proprio Territorio, conoscenza del CAI. (2 ore)

MATEMATICA: Carbon Footprint: cos'è, come si misura e come ridurla. (1 ora)

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: 2 ore Salute, ambiente e cultura: la sostenibilità nella dieta mediterranea

LAB. CUCINA/SALA: Il ruolo dell' Agenda 2030 nella cucina circolare, la lotta agli sprechi e la valorizzazione degli scarti. (2 ore)

Tipologia C Testo espositivo- argomentativo (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	1
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	5
	Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	10
	Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	15
	Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	20
Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	1
	L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	5
	L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	10
	L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	15
	L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	20
Punteggio ottenuto		

Tipologia A Analisi del testo letterario (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	1
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	5
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e rispetta nel complesso i vincoli	10
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	15
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	20
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	1
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	5
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione	10
	Individua la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione adeguata	15
	Individua la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione critica	20
Punteggio ottenuto		

Tipologia B Analisi e produzione testo argomentativo (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni del testo	1
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni del testo	5
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni del testo	10
	Individua la tesi e le argomentazioni del testo in modo corretto	15
	Individua la tesi e le argomentazioni del testo in modo consapevole e critico	20
Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	1
	Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	5
	Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	10
	Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	15
	Tesi chiara e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	20
Punteggio ottenuto		

Griglia Valutazione Seconda Prova
Articolazione: Enogastronomia – Servizi di Sala e di Vendita

Studente: _____ Classe: _____

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Scarsa: trattazione non aderente alla traccia	1	
	Sufficiente: la traccia è aderente nei contenuti essenziali	1.5	
	Adeguate: la traccia è aderente in tutti i contenuti	2	
	Pienamente aderente: risponde sempre in maniera pertinente	3	

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Scarsa: non conosce i contenuti	1	
	Frammentaria: conosce i contenuti in maniera parziale e non sempre in maniera completa	2	
	Lacunosa: conosce i contenuti in maniera essenziale	3	
	Sufficiente: sufficientemente corretta con rielaborazione minima	4	
	Buona: contenuti completi e talvolta approfonditi, buona la rielaborazione	5	
	Esauritiva: contenuti corretti, sempre approfonditi ed esaurienti	6	

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Non interpreta la richiesta adeguatamente, non individua le problematiche e/o le situazioni	1	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni	2	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti	3	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in maniera sostanziale e fornisce soluzioni pertinenti senza motivarle	4	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in modo esauriente, fornisce soluzioni pertinenti con un minimo di motivazione	5	
	Individua discretamente le problematiche e/o le situazioni motivando in maniera sufficiente la tesi sostenuta	6	
	Individua strategie appropriate per la soluzione dei problemi	7	
	Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi	8	

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Superficiale: rielaborazione mnemonica e acritica, terminologia non corretta o non pertinente	1	
	Sufficiente: esposizione e terminologia tecnica semplice	1.5	
	Adeguate: esposizione semplice ma argomentata, terminologia tecnica adeguata	2	
	Approfondita: argomenta in maniera critica e usa terminologia tecnica appropriata	3	

Totale punteggio
Prova _____ / 20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso per un risultato uguale a 0,50

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale - La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Cognome		Nome	
Luogo di nascita		Data di nascita	
Triennio di riferimento 2023/2026		Classe	
Indirizzo		Articolazione.....	
Competenze relative al profilo in uscita Area generale (D.Lgs.n.61 del 2017 e D.i. n.92 del 2018, All. 1)		Livello Base	Livello Medio
		Livello Avanzato	
Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali			
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali			
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo			
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro			
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro			
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali			
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete			
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento			
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo			
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi			
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio			
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi			
Competenze di indirizzo relative al profilo in uscita (D.lgs.n.61 del 2017,Articolo 3, comma 1, lettera g)		Livello Base	Livello Medio
		Livello Avanzato	
Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.			
Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.			
Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.			
Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati			

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative			
Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.			
Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del <i>Made in Italy</i> .			
Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.			
Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di <i>Hospitality Management</i> , rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.			
Supportare le attività di <i>budgeting-reporting</i> aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di <i>Revenue Management</i> , perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.			
Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.			

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	Marceca Giuliana	
Storia	Marceca Giuliana	
Lingua Inglese	Sammartano Vittoria	
Matematica	Cipolla Giuseppe	
Scienze motorie e sportive	Tallarita Giuseppe	
Religione Cattolica	Sorrentino Giovanna	
Lingua Francese	Blunda Nicolò	
Scienza e cultura dell'alimentazione	Errante Giuseppe	
Diritto e tec. ammin. Strut. ricettive	Santangelo Patrizia	
Lab. Serv. Enog. Sett. Cucina	Todaro Francesco	
Lab. Serv. Enog. Sett. Sala e Vendita	Torrente Paolo	
Docente per le attività di sostegno	Bellissima Antonella	

Erice, 12 /05/2026

(1) F.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Giuseppa MANDINA

(1) Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.lgs. 39/1993